



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Viterbo

Indirizzo: Via Genova 15 01100 Viterbo

Tel: 0761231860

Email: viterbo@ascmail.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Celoni Paola

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Celoni Paola

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: **INCLUSIONE SOCIALE 2018***

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: Interventi di Animazione nel territorio

Codifica: E10

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Il Comune di Canale Monterano, è un piccolo comune rurale a 56 Km da Roma.

La sua caratteristica è di avere sul territorio molti casali isolati, in quanto retaggio della vita contadina.

Il Comune con questo progetto di Servizio Civile vorrebbe sostenere la comunità attraverso l'organizzazione di iniziative indirizzate a vivacizzare il territorio, rivolgendosi in particolare verso i più piccoli, ma anche per

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

far sentire vicine tutte quelle persone che sono geograficamente isolate avendo appunto una casa nelle campagne dove spesso non sono raggiunti da mezzi di trasporto sufficienti per avvicinarle al centro del paese e permettergli di conseguenza di usufruire dei servizi comunali.

6.1 Descrizione della situazione di contesto territoriale per meglio definire l'area di intervento con riferimenti agli indicatori progettuali

Punto forte del territorio è la Riserva Istituita nel 1988, la **Riserva Naturale Monterano** tutela 1100 ettari di boschi, valli fluviali, pascoli e, nel centro dell'area protetta, l'altopiano tufaceo con i ruderi dell'antico abitato di Monterano che è una delle zone più interessanti del Lazio, è ricco di memorie storiche e da qualche anno fa parte delle Aree Protette Regionali. Monterano è stato abitato per un periodo molto lungo sin dall'età del bronzo. Questa città ebbe due momenti di grande rilevanza storica: in epoca etrusca, durante la quale ebbe un grande sviluppo economico e culturale, e in epoca altomedievale, durante la quale fu sede episcopale di una diocesi piuttosto vasta che si estendeva dal lago di Bracciano ai monti della Tolfa.

Intorno alla seconda metà del '600 la famiglia Altieri diventò proprietaria del feudo e diede l'incarico a Gian Lorenzo Bernini di migliorare l'aspetto urbanistico della città. L'architetto progettò la chiesa e il convento di San Bonaventura, e la facciata del palazzo ducale con la splendida e mirabile fontana del Leone. Quest'ultimo è diventato il simbolo della storia e delle tradizioni del Comune di Canale Monterano. Oggi sia la fontana che il Leone del Bernini possono essere ammirate rispettivamente nella piazza del Comune e all'interno dell'edificio comunale di Canale Monterano

(Leone del Bernini simbolo della storia e delle tradizioni del Comune di Canale Monterano)

Alla fine del 2016, dati ISTAT, la popolazione di Canale risultava essere di 4.169 individui su un territorio di 36.92 km², con questa distribuzione demografica:

Popolazione Canale Monterano Istat 2017



Giovani	
da 0 a 14	526
Adulti	
da 15 a 64	2.743
Anziani	
da 65 a...	900
	4.169

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Canale Monterano dati 2017

Anno	Indice di:						
	vecchiaia	dipendenza strutturale	ricambio della popolazione attiva	struttura della popolazione attiva	carico di figli per donna feconda	natalità (x 1.000 ab.)	mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2010	147,3	50,3	117,5	128,1	22,2	11,2	12,2
2011	148,3	51,5	122,8	131,7	21,8	7,7	8,2
2012	151,9	51,6	100	129,2	23,7	8	7,3
2013	157,4	52,5	104,9	134,3	23,1	8,1	10,1
2014	164,7	50,1	95	138,6	24,6	8,5	11,1
2015	162,6	50,6	103,8	146,1	24,5	5,7	9,7
2016	169,5	50,8	109,7	153,6	24,4	6,7	7,7
2017	171,1	52	128,8	156,1	22,9	-	-

Leggendo i dati si può rilevare come la presenza di anziani sia sostanziale infatti nel 2017:

- l'indice di vecchiaia per il comune di Canale Monterano dice che ci sono 171,1 anziani ogni 100 giovani;
- che ci sono 52,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano;
- l'indice di ricambio è 128,8 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Socialmente la maggior parte della popolazione è situata nel centro del paese e nella sua frazione Montevirgilio ma essendo di per se un paese agricolo, molta gente si trova purtroppo isolata nei casali e data l'età media della popolazione spesso in situazioni sociali molto difficili.

Molti anziani infatti non hanno macchine e si spostano con i pochissimi mezzi pubblici che comunque non raggiungono tutto il territorio del Comune e comunque sono per le famiglie, un costo.

Inoltre come abbiamo visto dai dati la popolazione giovanile negli ultimi anni è diminuita notevolmente, tanto che sul territorio sono rimaste solamente le scuole dell'obbligo e per la frequenza alle scuole superiori i giovani sono obbligati a spostarsi di diversi chilometri.

Neanche la presenza degli stranieri giunti in questi ultimi anni sul territorio è riuscita a modificare la situazione demografica, secondo i dati ISTAT 2017 sono **263** i cittadini stranieri e rappresentano il 6,3% della popolazione residente. In particolare la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 43,0%, seguita dallo **Sri Lanka (ex Ceylon)** (7,2%) e dalla **Bulgaria** (7,2%).

La principale problematica legata agli stranieri è quella legata all'inserimento scolastico dei loro bambini che spesso hanno bisogno di una cura particolare per l'apprendimento della lingua.

In sostanza le fasce sociali su cui il Comune intende concentrare la propria azione sono i giovani e gli anziani.

ANALISI DEI BISOGNI

Anziani

Il progressivo invecchiamento della popolazione e l'innalzamento dell'aspettativa di vita individuano

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

negli anziani un target di popolazione con necessità di interventi a carattere socio-sanitario sempre più complessi e, quindi, sempre con la necessità di essere sempre più integrati e coordinati.

Bisogna inoltre considerare che, accanto a richieste di natura assistenziale, la popolazione anziana formula crescenti (causa l'innalzamento della speranza di vita, il tempo liberato, il miglioramento complessivo dello stato di salute...) richieste di cittadinanza attiva, di riconoscimento delle proprie capacità e risorse, di partecipazione e di integrazione nella comunità.

Centrale è il concetto di fragilità nell'anziano quale risultato multidimensionale di una serie di fattori fisiologici, economici e sociali (secondo la classificazione OMS, l'autonomia dipende dallo stato fisico, dall'atteggiamento psico-affettivo e dall'interazione sociale).

Il sottogruppo a maggiore probabilità di insorgenza di fragilità è la fascia degli ultra 75enni e ciò sia per la maggiore prevalenza di patologie croniche, sia per l'instaurarsi di condizioni di contesto socio-ambientale svantaggiose (vedovanza, solitudine, assenza di rete familiare, amicale e solidale, condizioni economiche precarie, residenza in zone rurali isolate e lontane dai servizi, ecc.).

Giovani

Le politiche educative rivolte all'infanzia, all'adolescenza e ai giovani, hanno un forte impatto per le amministrazioni locali, tanto più se si tratta di un comune con pochi abitanti.

Spesso i Comuni gestiscono in forma associata le Politiche socio/educative cercando così di sviluppare una rete di interventi sul territorio con una forte partecipazione dei cittadini ed un'interessante esperienza di integrazione tra politiche sociali e politiche educative.

Le politiche rivolte alla popolazione giovanile il Comune ad esempio vorrebbe concretizzarle attraverso la presenza di uno sportello dedicato all'informazione e all'orientamento delle famiglie ai servizi svolti.

Negli anni sono stati evidenziati una serie di bisogni a cui il Comune ha cercato di rispondere attraverso i servizi sopraindicati, ma che necessitano di sostegno e integrazione, come ad esempio:

- Bisogno di accoglienza per bambini e ragazzi nel periodo di chiusura della scuola (pomeriggi e periodo estivo);
- Bisogno delle famiglie con figli che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado, di avere un sostegno per i propri figli nello svolgimento dei compiti scolastici nel periodo pomeridiano;
- Bisogno di spazi e tempi di socializzazione ed integrazione (in ambito scolastico ed extrascolastico) per ragazzi con recente esperienza di immigrazione.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Poter rispondere alle necessità degli anziani e dei giovani è difficile per il Comune proprio per la loro localizzazione sul territorio, essendoci come già detto molte abitazioni isolate, da qui l'idea di organizzare un servizio telefonico di sostegno della comunità e un sistema di accompagnamento degli anziani per piccole necessità personali (spesa, visite mediche...). Importante sarà anche sostenere i minori con attività mirate.

Volontà del Comune è quindi cercare di soddisfare tutti i cittadini attivando interventi di sostegno e animazione.

BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
---------	-----------------------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Avvicinare i cittadini ai servizi e alle attività ricreative organizzate dal Comune di canale Monterano	- Numero richieste telefoniche - Numero accompagnamenti anziani/famiglie
Sostenere azioni di animazione del territorio	- Numero iniziative rivolte ad anziani e minori - Numero richieste sostegno ad attività scolastiche

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

- Tutte le persone del comune che abitano isolate, o che lo sono per problemi di salute o solitudine
- I minori

6.3.2 beneficiari indiretti

- Le famiglie dei diretti interessati dalle azioni progettuali
- La comunità tutta

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Importanti azioni per rispondere alle necessità di socialità dei giovani e degli anziani sono realizzate da diversi soggetti sul territorio che realizzano in particolare manifestazioni culturali:

- Il Caleidoscopio che è un'associazione culturale apartitica, senza fini di lucro, ideata e nata nel 1992. Il suo scopo è quello di promuovere e fare cultura, organizzare in modo stimolante e piacevole il tempo libero dei soci mediante visite guidate a mostre, musei, luoghi e città d'arte, serate a teatro, musical, concerti di musica operistica, sinfonica e leggera.
- L'Associazione culturale Terramare che ha finalità di carattere sociale, artistico e culturale. Ha come prerogativa la diffusione della cultura in tutte le sue forme, favorendo l'incontro tra persone, culture e arti diverse, attraverso iniziative volte al dialogo ed al confronto costruttivo.
- La Compagnia Teatrale Partenope è una Associazione Culturale senza fini di lucro che, ideata e realizzata grazie al sogno artistico di Carmine Ferrara, ha scelto di dedicarsi principalmente all'interpretazione delle fatiche artistiche di Eduardo De Filippo, Maestro universalmente riconosciuto della teatralità napoletana.
- L'Associazione A.S.D.Butteri, nasce circa 35 anni fa quando si manifestò l'esigenza di mantenere un contatto con le tradizioni che quegli anni tendevano a scomparire.

Si iniziò con alcune manifestazioni quali il Riarto ed il Torneo degli Anelli che ancora oggi sono state mantenute. Oltre a questa, ci sono numerosi gruppi equestri, più o meno organizzati visto che il cavallo era uno dei fondamenti delle attività lavorative di un tempo.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Il Comune in prima persona si rende responsabile di migliorare la vita dei suoi cittadini, senza di essi il – comune non ha senso di esistere, per questo il bene comune è molto importante.

Come partner per una parte del progetto abbiamo chiesto la collaborazione della neo nata associazione “L'inchostro del futuro”. Insieme Comune e associazione, si impegneranno a migliorare la vita sociale di anziani, disabili e bambini in primo luogo attraverso luoghi di accoglienza, attività laboratoriali e accompagnamenti verso i centri di vita sociale della comunità.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

BISOGNI	OBIETTIVI
----------------	------------------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Avvicinare i cittadini ai servizi e alle attività ricreative organizzate dal Comune di canale Monterano	Obiettivo 1.1 Istituire come Comune un numero di telefono per rispondere alle necessità della popolazione in particolare anziani e famiglie con minori
	Obiettivo 1.2 Attivare un servizio di accompagnamento per piccole necessità
Sostenere azioni di animazione del territorio	Obiettivo 2.1 Avviare attività di sostegno prescolastico
	Obiettivo 2.2 Attivare iniziative di animazione sul territorio

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI	
Obiettivo 1.1 Istituire come Comune un numero di telefono per rispondere alle necessità della popolazione in particolare anziani e famiglie con minori	- Numero richieste telefoniche	20
Obiettivo 1.2 Attivare un servizio di accompagnamento per piccole necessità	- Numero accompagnamenti anziani/famiglie	30
Obiettivo 2.1 Avviare attività di sostegno prescolastico	- Numero richieste sostegno ad attività prescolastiche	8
Obiettivo 2.2 Attivare iniziative di animazione sul territorio	- Numero iniziative rivolte ad anziani e minori	5

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
- Numero richieste telefoniche	0	20
- Numero accompagnamenti anziani/famiglie	0	30
- Numero richieste sostegno ad attività prescolastiche	0	8
- Numero iniziative rivolte ad anziani e minori	2	5

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

Sul piano degli obiettivi specifici rivolti ai volontari in SC, questi potranno sviluppare competenze civiche, sociali e professionali attraverso la realizzazione delle attività in cui saranno coinvolti, quali:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- approfondire le conoscenze circa il contesto territoriale in cui si svolgerà il progetto e acquisire maggiore consapevolezza delle problematiche presenti;
- favorire l'acquisizione di competenze comunicative e relazionali utili a promuovere un atteggiamento empatico nel rapporto con le persone;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti gli strumenti di partecipazione e un atteggiamento consapevole e responsabile nello svolgimento delle attività e nei compiti a loro assegnati.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1 Istituire come Comune un numero di telefono per rispondere alle necessità della popolazione in particolare anziani e famiglie con minori

Azione 1.1.1 organizzare e pubblicizzare il servizio telefonico con successiva raccolta delle esigenze

Attività 1.1.1.1 Attualmente questo servizio non esiste per cui il Comune si doterà di una linea telefonica specifica prima dell'arrivo dei volontari. Con questo numero, i volontari inizieranno una campagna di informazione usando il porta a porta in modo da arrivare dove veramente il servizio è necessario. Una volta che il servizio sarà conosciuto, si procederà alla raccolta delle necessità e all'organizzazione delle risposte.

Obiettivo 1.2 Attivare un servizio di accompagnamento per piccole necessità

Azione 1.2.1 Sviluppare il punto informativo per la raccolta e smistamento delle esigenze

Attività 1.2.1.1 Di pari passo con l'apertura del numero telefonico, si organizzerà il servizio di accompagnamento e si organizzerà anche uno spazio all'interno del comune gli eventuali utenti che passeranno dal centro si sentiranno a casa e quindi liberi di esporre la propria necessità. Il volontario aiuterà il Comune a tenere aperto il posto ma soprattutto riceverà le domande dell'utenza e indicherà agli stessi una possibile soluzione.

Azione 1.2.2 Organizzare il giro giornaliero per rispondere al fabbisogno espresso

Attività 1.2.2.1 Con il mezzo messo a disposizione del Comune si avvieranno gli accompagnamenti per rispondere alle esigenze espresse (accompagnare ai luoghi deputati per la salute, accompagnamento per fare la spesa, ...) raccolte soprattutto attraverso il telefono o il punto informativo

Azione 1.2.3 aumento della partecipazione alla vita sociale degli anziani

Attività 1.2.3.1 Avviare attività di sostegno soprattutto per anziani, perché abitare in un posto isolato porta a problematiche di solitudine e di esclusione. Per questo il sentirsi al centro dell'attenzione e poter "sfruttare" le occasioni che si presentano potrà poi far vivere meglio le persone.

Obiettivo 2.1 Avviare attività di sostegno prescolastico

Azione 2.1.1 Accoglienza pre scolastica

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.1 I bambini si trovano a subire gli orari degli adulti. Spesso quindi i più piccoli sono costretti a rimanere a scuola fuori orario per permettere ai familiari di andare al lavoro. Il Comune vorrebbe intervenire in questa situazione eliminando un costo per le famiglie (babisitteraggio) prevedendo una figura che sia compagna dei minori prima dell'orario scolastico e se necessario anche dopo. In questo breve periodo i volontari assisteranno i bambini intrattenendoli con giochi o situazioni comunque di relax.

Attività 2.1.1.2 In collegamento con l'associazione **"L'inchostro del futuro"** i volontari organizzeranno piccoli laboratori rivolti ai bambini prima e dopo la scuola, nei pomeriggi ma soprattutto per quei ragazzi che abbiano bisogno di essere intrattenuti in maniera diversa dalla normale attività scolastica (si pensi a chi ha difficoltà di concentrazione, a chi ha problemi di iperattività...) Laboratori di lettura, di costruzione del libro, aiuto compiti, costruzione oggettistica...

Obiettivo 2.2 Attivare iniziative di animazione sul territorio

Azione 2.1.1 Avviare contatti con le associazioni locali per organizzare calendario iniziative

Attività 2.1.1.1 Costruire con le associazioni locali un calendario che possa recepire le date delle iniziative da loro già organizzate e costruirne di nuove per creare nuovi momenti di convivialità territoriale

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio													
Obiettivo 1.1 Istituire come Comune un numero di telefono per rispondere alle necessità della popolazione in particolare anziani e famiglie con minori													
Azione 1.1.1													
Attività 1.1.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 1.2 Attivare un servizio di accompagnamento per piccole necessità													
Azione 1.2.1													
Attività 1.2.1.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.2.2													
Attività 1.2.2.1				x	x	x	x		x		x		x
Azione 1.2.3													
Attività 1.2.3.1			x		x		x		x		x		x
Obiettivo 2.1 Avviare attività di sostegno prescolastico													
Azione 2.1.1													
Attività 2.1.1.1			x	x			x	x	x	x	x		
Attività 2.1.1.2				x	x		x	x		x	x	x	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 2.2 Attivare iniziative di animazione sul territorio													
Azione 2.1.1													
Attività 2.1.1.1			x		x		x		x			x	
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x									
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x				
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio olp											x	x	
Azioni trasversali:													
<p>Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola Formazione (box 28).</p> <p>I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p>													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell’attività	Numero
- Istituzione di un numero di telefono per rispondere alle necessità della popolazione in particolare anziani e famiglie con minori - Attivare un servizio di accompagnamento per piccole necessità	Assistente sociale	L’assistente sociale è colui che conosce i bisogni (almeno quelli palesati) della popolazione più a rischio o comunque la persona a cui arrivano attualmente le richieste di aiuto. Lui farà un po' da regolatore dei servizi perché questi arrivino a tutti-	1
	Responsabile tecnico del	Sotto l’indirizzo del	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	comune	responsabile tecnico comunale, si attiveranno le pratiche per l'installazione della parte telefonica e telematica del progetto per cui a lui compete l'accompagnamento ai sistemi dei volontari del SC	
- Attività di sostegno prescolastico	Personale della scuola	Il pre e post scuola sarà coordinato anche con l'ausilio del personale scolastico che sovrintenderà agli spazi messi a disposizione per questo servizio.	3
- Attivare animazione sul territorio	Volontario dell'associazione	Il volontario dell'associazione L'inchiostro del futuro, coordinerà le attività dei volontari del SC in quanto già responsabile di attività similari nella sua associazione	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 organizzare e pubblicizzare il servizio telefonico con successiva raccolta delle esigenze	Attività 1.1.1.1 Attivare un numero di telefono a cui la popolazione potrà rivolgersi	Prepareranno attivamente il locale (arredamento, pulizia,...), organizzeranno l'informazione del nuovo punto (porta a porta, social, affissioni) svolgeranno la raccolta delle richieste, organizzeranno il giro delle spese, degli accompagnamenti e dell'avvicinamento degli utenti ai posti di cui necessitano. Naturalmente il tutto guidati e seguiti dai responsabili del comune
Azione 1.2.1 Sviluppare il punto informativo per la raccolta e smistamento delle	Attività 1.2.1.1 Avvio del servizio di accompagnamento, organizzazione di uno spazio	Si preoccuperanno di mantenere lo spazio idoneo alla ricezione delle persone, si metteranno a disposizione per

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

esigenze	per l'accoglienza degli utenti	l'ascolto delle esigenze degli utenti e cercheranno di sopperire a tali richieste coordinati dal lavoro dell'assistente sociale
Azione 1.2.2 Organizzare il giro giornaliero per rispondere al fabbisogno espresso	Attività 1.2.2.1 Accompagnamento degli utenti	Con l'utilizzo del mezzo messo a disposizione dal Comune, saranno a disposizione per il giro giornaliero di accompagnamento degli utenti dopo aver stilato lo stesso in accordo con il responsabile comunale
Azione 1.2.3 aumento della partecipazione alla vita sociale degli anziani	Attività 1.2.3.1 Avviare attività di sostegno soprattutto per anziani	In collaborazione con il rappresentante comunale, penseranno e metteranno in pratica un calendario di attività, di cui saranno anche i divulgatori, che possano permettere anche ai più lontani socialmente di poter partecipare alla vita cittadina.
Azione 2.1.1 Accoglienza pre scolastica	Attività 2.1.1.1 Attività di sostegno dei minori e	
	Attività 2.1.1.2 Attività laboratoriali	I volontari con i responsabili della scuola, attueranno le misure necessarie per l'accoglienza dei piccoli e organizzeranno con il volontario dell'associazione una serie di laboratori adatti ai piccoli(dall'ideazione al reperimento del materiale dalla pubblicizzazione all'esecuzione)
Azione 2.1.1 Avviare contatti con le associazioni locali per organizzare calendario iniziative	Attività 2.1.1.1 Organizzare un calendario iniziative locali	Saranno i promotori di incontri con le varie realtà associative di ogni genere che vivono nel territorio del paese, redigeranno con loro un calendario di attività integrato in cui possano confluire tutte le visioni del paese per fare in modo che tutte abbiano il giusto risalto e le stesse opportunità.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell’ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l’Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell’ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

FORMAZIONE SPECIFICA	
<i>Compenso docenti 2 formatori per 30 ore pro-capite</i>	1600.00
<i>Costo totale della cancelleria per la formazione spec.</i>	300.00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	200.00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
<i>Pulmini</i>	1
<i>Automezzi usura mezzi +costo carburante per realizzazione,</i>	3600.00
<i>Materiali per laboratori</i>	600.00
<i>Spese gestione telefono</i>	700.00
<i>Spese relative alla gestione del locale</i>	4.500.00
Totale	11.500.00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
"L'inchiostro del futuro" CF 97924790583	No profit	<i>Piccoli laboratori rivolti soprattutto ai bambini</i>

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Adeguatezza
Obiettivo 1.1 Istituire come Comune un numero di telefono per rispondere alle necessità della popolazione in particolare anziani e famiglie con minori		
Una sala attrezzata comprendente telefono e computer	Sedie, tavoli, telefono, computer, block notes, penne, riviste,	Con questi mezzi, i volontari potranno assolvere al primo compito ovvero contattare la popolazione che esporrà i suoi bisogni e far sentire l'utenza ben accolta e a proprio agio
Obiettivo 1.2 Attivare un servizio di accompagnamento per piccole necessità		
automezzo	Macchina del comune	Servirà per i piccoli servizi di accompagnamento e di piccole spese
Obiettivo 2.1 Avviare attività di sostegno prescolastico		
Sala. Tavoli,	sedie, materiale di riciclo, colori, forbici, carta di vario tipo, materiale vario	Servirà per svolgere laboratori con i più piccoli
Obiettivo 2.2 Attivare iniziative di animazione sul territorio		
Computer, telefono, elenchi enti e associazioni	Materiale utile per mettere in rete le associazioni e tutti coloro che fanno attività culturali sul territorio	Formare un calendario di attività di animazione condiviso

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accredimento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Persiani Franca

nato il: 07/02/1956

luogo di nascita: Manziana

Formatore B:

cognome e nome: Cassi Maurizio

nato il: 24/08/1965

luogo di nascita: Roma

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: anziani e minori

Formatore A: Persiani Franca

Titolo di Studio: Maturità classica

Ruolo ricoperto presso l'ente: Istruttore amministrativo servizi sociali e culturali

Esperienza nel settore: sia come amministrativo che come collegamento tra i vari assistenti sociali

Competenze nel settore: da 38 anni

Area di intervento: laboratori e minori

Formatore B: Cassi

Titolo di Studio: laurea in scienze statistiche e demografiche

Ruolo ricoperto presso l'ente: presidente dell'associazione l'inchiostro del futuro convenzionata con il Comune per il settore biblioteca

Esperienza nel settore: dal 2017

Competenze nel settore: socio attivo, svolge già attività nella biblioteca

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Modulo 1 : legislazione sociale

Formatore/i: Persiani

Argomento principale: diritti

Durata: 15 ore

Temi da trattare:

legislazione sociale, welfare, i diritti di tutti,

Modulo 2 : note di assistenza sociale

Argomento principale interventi assistenziali

Durata: 10

Temi da trattare: riconoscere e interpretare il disagio

Quadro della situazione sociale di Canale, disabilità, isolamento, stranieri, aspetti psico-relazionali

Modulo 3 : comunicazione e ascolto

Argomento principale animazione territoriale

Durata: 10

Temi da trattare:

Definizione e funzione dell'ascolto, modalità di animazione sul territorio, tecniche di ascolto e di raccolta informazioni

Modulo 4 : associazionismo

Formatore/i: Cassi

Argomento principale: associazionismo

Durata: 15 ore

Temi da trattare: cosa vuol dire essere associazione, come interfacciarsi con altre associazioni, valori che le associazioni esprimono, come organizzare piccoli eventi,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Modulo 5 :

Formatore/i: Cassi

Argomento principale: laboratori

Durata: 15 ore

Temi da trattare: come far vivere le materie riciclate, come scegliere dei piccoli laboratori, come interessare i minori, esempi pratici

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la

formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza
 - cos'è,
 - da cosa dipende,
 - come può essere garantita,
 - come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
 - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
 - fattori di rischio
 - sostanze pericolose
 - dispositivi di protezione
 - segnaletica di sicurezza
 - riferimenti comportamentali
 - gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza
 - codice penale
 - codice civile
 - costituzione
 - statuto dei lavoratori
 - normativa costituzionale
 - D.L. n. 626/1994
 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore, con un piano formativo di 13 giornate in aula per 65 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 Novembre 2017

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.